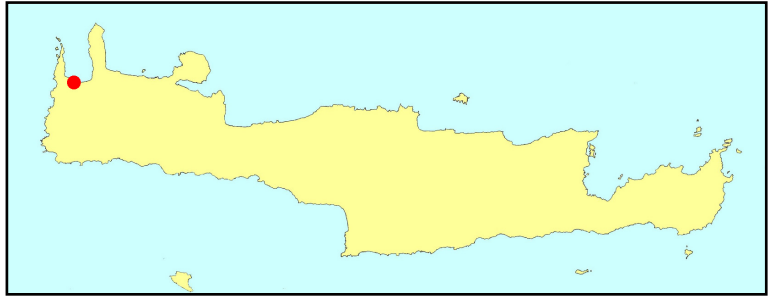


54. Kisamos

Kastelli



Orientamento: Nord Ovest

Coordinate Geografiche: Lat. N 35° 30'

Long. E 23° 38'

Località: Golfo di Kisamos

Posizione Attuale: Emersa

Relativo Livello del Mare: + 6.5 mtr.

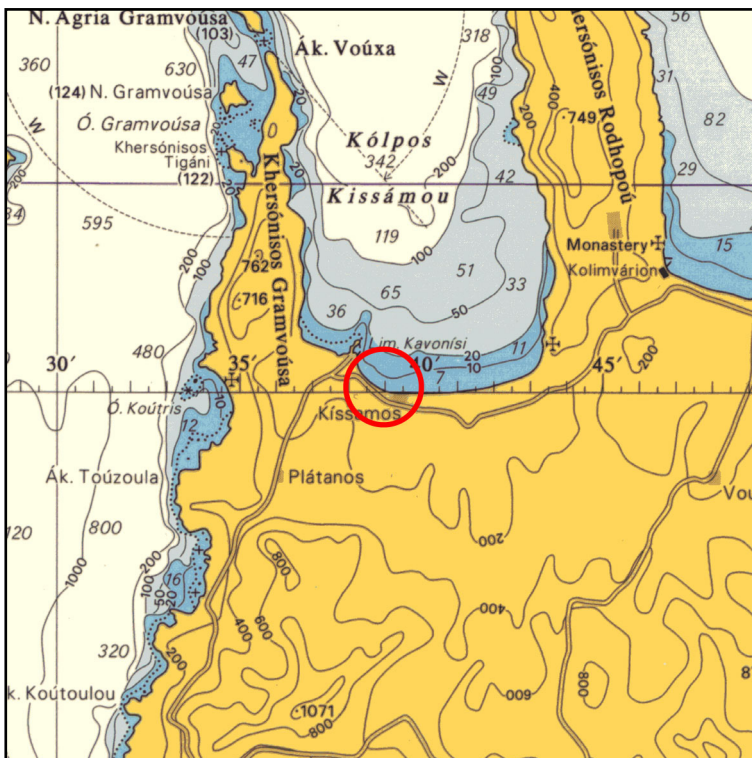
Altri Toponimi: Non individuati

Descrizione: Porto Naturale

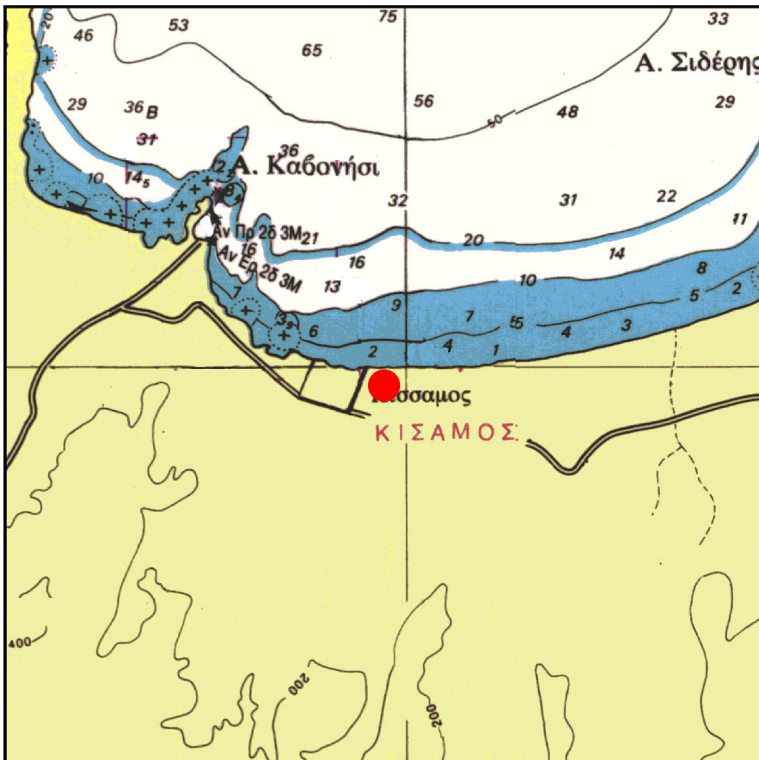
Periodo d'utilizzo: Romano

Funzione: Commerciale

Città di Appartenenza: Pollyrrhenia



Planimetria 1:300.000



Dettaglio tratto di costa

1:100.000

Documentazione Storico-archeologica:

Kisamos é stato descritto da diversi autori (Pashley,1867; Spratt,1865; Pendlebury,1939). Una diga sussiste a nord-ovest dell'antico porto delimitando un piccolo bacino completamente insabbiato. Si compone di grossi blocchi rocciosi coperti d'incrostazioni marine che si elevano a diversi metri al disopra del livello del mare e si prolunga per una cinquantina di metri verso la terra emersa e verso il largo. Questa diga testimonia d'un sollevamento che le intaccature marine in prossimità permettono di valutare in circa 6,5 metri.

Lo studio di numerosi scavi permette di concludere brevemente che dopo il 355-361 d.C., l'antica città romana di Kisamos nella parte occidentale di Creta fu soggetta ad un disastroso terremoto (minima intensità XI) che lasciò molti dei suoi abitanti sotto le macerie.

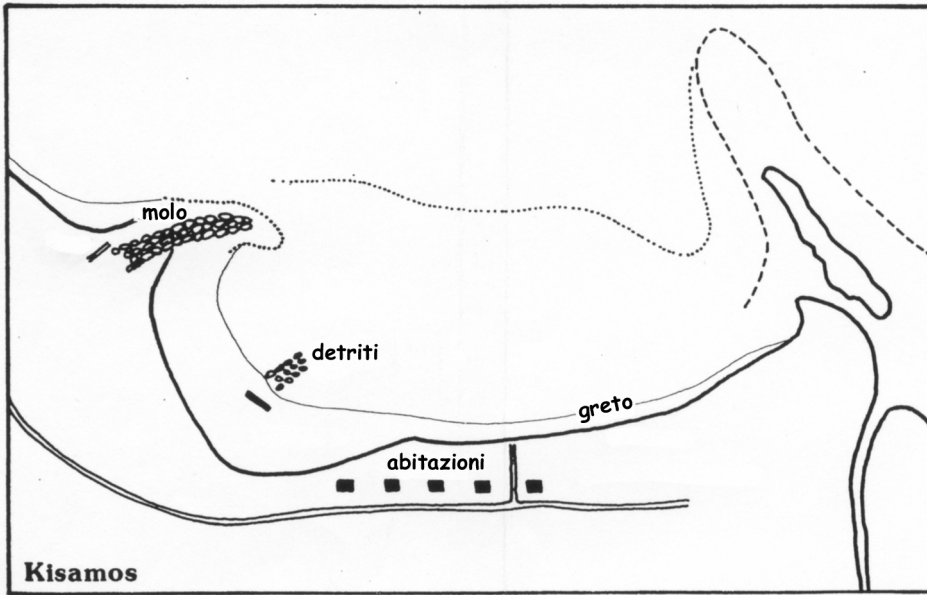
Le stratigrafie archeologiche di Kisamos tra il 50 d.C. (circa) e il 650 d.C. testimoniano di due altre discontinuità di piccola scala stratigrafica che possono essere messe in relazione ad altri due piccoli terremoti che produssero un cedimento di 10-20 cm della costa nel 46-66 d.C. e attorno al 270 d.C..

Le vestigia del porto antico della città menzionato dallo Stadiasmus, sono state identificate da molti autori come Spratt (1865) e Raulin (1869). La linea della riva risulta parecchio avanzata intorno alla baia. Un molo sopravvive ancora a nord-ovest delimitando un piccolo bacino. Il molo è formato da grossi blocchi di calcare squadrati che proteggevano da nord il bacino del porto e che è adesso completamente sommerso e coperto da incrostazioni marine. Gli scavi archeologici hanno evidenziato il periodo di maggiore prosperità della città di Kisamos a partire dal 270 a.C., fino al 361 d.C., quando tutte le abitazioni furono distrutte, colpite da una terribile catastrofe naturale. La ricostruzione di una città più modesta, con case di qualità più scadente comincia intorno al 420 d.C. e i nuovi edifici e le fortificazioni costruite sullo strato di distruzione e di abbandono utilizzarono molte volte materiale di reimpiego.

Documentazione Grafica:



Planimetria



Schizzo planimetrico del sito

Documentazione Fotografica:



Il molo antico



Veduta panoramica del sito

Bibliografia:

- Flemming-Pirazzoli 1981: N.C. Flemming, P.A. Pirazzoli, *Archéologie des côtes de la Crète*, in *Histoire et Archéologie, Les dossiers 50, Ports et villes engloutis*, p.70.
- Guarducci 1935-1950: M. Guarducci, *Inscriptiones Creticae*, II, Roma, pp.94-101.
- Pashley 1837: R. Pashley, *Travels in Crete*, Londra, pp.54,55 (vol.I), 44,44 (vol.II)
- Pirazzoli 1988: P.A. Pirazzoli, *Sea-level changes and crustal movements in the Hellenic Arc (Greece). The Contribution of Archaeological and historical data. Archeology of coastal changes, Proceedings of the first international symposium "cities on the sea-past and present"*, Center for Maritime Studies, in *BAR 404*, University of Haifa, pp.167,171.
- Pirazzoli 1999: P.A. Pirazzoli, *Les ports antiques soulevés de la Méditerranée orientale*, in *Geoarqueologia I Quaternari litoral*, Valencia University, pp.395,396.
- Spratt 1865: T.A.B. Spratt, *Travels and Researches in Crete*, vol.II, Londra, pp.216-219.
- Stiros, S.C Papageorghiou, S (1999), *The distruction of the town of Kissamos at circa AD 365 and seismicity of western Crete: archeological evidence*, in *Journal of Seismology*.
- Stiros 2000b: S. Stiros, *Seismicity of Western Crete and the destruction of the town of Kisamos at AD 365: Archaeological evidence*, in *Journal of Seismology*, Special Volume on Paleoseismology.
- Svoronos 1890: J. Svoronos, *Numismatique de la Crète ancienne*, (ried. Bonn 1972) Mâcon pp. 55-58

- Πωλογιώργη 1985α: Μ. Πωλογιώργη, *Κίσαμος. Η τοπογραφία μίας αρχαίας πόλης της δυτικής Κρήτης*, ΑΑΑ ΧVΙΙΙ, σελ.65-79.
- Σπανάκης 1964b: Σ. Σπανάκης, *Κρήτη Β τόμος Δυτική Κρήτη*. Εκ. Σφακιανάκη. Ηράκλειον, σελ. 209-214
- Σπανάκης 1991: Σ. Σπανάκης, *Πόλεις και χωριά της Κρήτης*. Ηράκλειον, σελ.399-402.